

Codice A1905A

D.D. 19 giugno 2017, n. 282

ASSE VI - POR FESR 2014-2020 - Approvazione del documento di Strategia Urbana Sostenibile Integrata della Citta' di Asti denominato: "Asti: Vino e Cultura" e della quota di Contributo concedibile.

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- la Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 che ha approvato determinati elementi dell'Accordo di Partenariato con l'Italia 2014 – 2020;
- la Decisione C(2015) 922 del 12/02/2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato determinati elementi del Programma Operativo Regionale FESR per il periodo 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";
- la D.G.R. n. 15-1181 del 16/03/2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della decisione CE di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR proposto dalla Regione Piemonte per il periodo 2014-2020;
- la D.G.R. n. 23-4231 del 21/11/2016 "Designazione della Direzione Competitività del Sistema Regionale quale Autorità di Gestione e del Settore Acquisizione e Controllo delle Risorse Finanziarie quale Autorità di Certificazione del POR FESR Piemonte CCI 2014IT16RFOP014";
- la D.G.R. n. 11-4864 del 10/04/2017 con la quale la Giunta regionale ha deliberato di dare avvio all'attuazione dell'Asse VI "Sviluppo Urbano Sostenibile" del Programma Operativo Regionale FESR 2014/2020;
- il documento EGESIF_15-0010-01 del 18/05/2015 della Commissione Europea "Linee Guida per gli Stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato (Art. 7 del Regolamento FESR)".

Premesso che:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 prevede che almeno il 5% delle risorse del FESR a livello nazionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" sia destinato ad azioni integrate per lo sviluppo urbano sostenibile, da attuarsi attraverso Autorità Urbane responsabili dei compiti relativi almeno alla selezione delle operazioni;
- l'Accordo di Partenariato Italia prevede l'implementazione di una strategia comune per l'Agenda urbana sostenuta dai fondi comunitari 2014-2020, la quale risulta essere articolata in tre *drivers* di sviluppo: a) ridisegno e modernizzazione dei servizi urbani per i residenti e gli utilizzatori delle città; b) sviluppo di pratiche e progettazione per l'inclusione sociale per le popolazioni più fragili e per i quartieri disagiati; c) rafforzamento delle capacità delle città di potenziare i segmenti locali pregiati di filiere produttive globali.

Considerato che:

- il Programma Operativo FESR Piemonte 2014-2020 promuove lo sviluppo urbano sostenibile attraverso la costituzione di un Asse prioritario ad hoc, in conformità all'art. 7(2) del Regolamento (UE) n. 1301/2013, l'Asse VI "Sviluppo Urbano Sostenibile", che sostiene azioni

integrate di sviluppo destinate ai 7 Capoluoghi di Provincia Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbania, Vercelli (Torino è esclusa, in quanto fruisce già del supporto del PON “Città Metropolitane”), al fine di renderli - secondo il paradigma *smart cities* - luoghi maggiormente innovativi, efficienti e competitivi;

- l’Asse VI del POR-FESR 2014-2020 “Sviluppo Urbano Sostenibile” riconosce il ruolo strategico assunto da tali poli e, contestualmente, rileva importanti carenze nella qualità/quantità dei servizi di *e-government ed e-health*, significative criticità energetiche nonché fenomeni relativi alla perdita di competitività delle destinazioni turistiche;
- al fine di rafforzare il ruolo dei 7 Capoluoghi di Provincia, l’Asse VI del POR-FESR 2014-2020 adotta un approccio “integrato” e “*place based*” volto ad agire su differenti *drivers* di sviluppo afferenti ai seguenti obiettivi tematici:
 - VI.2. Migliorare l’accesso alle TIC nonché l’impiego e la qualità delle medesime;
 - VI.4. Sostenere la transizione verso un’economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori;
 - VI.6. Preservare e tutelare l’ambiente e promuovere l’uso efficiente delle risorse;attivando le seguenti Azioni:
 - VI.2c.2.1 - Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l’innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività, quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese;
 - VI.4c.1.1 - Promozione dell’eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (*smart buildings*) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l’utilizzo di mix tecnologici;
 - VI.6c.7.1 Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo;
- la D.G.R. 11-4864 del 10 Aprile 2017 avente ad oggetto "Programma Operativo Regionale FESR 2014/2020 - Asse VI Sviluppo Urbano Sostenibile - Avvio del processo di implementazione" ha definito i criteri generali per la distribuzione delle risorse programmate per l’Asse VI del POR FESR - ammontanti a complessivi euro 48.292.236,00 – tra i 7 Comuni capoluogo di Provincia (Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbania, Vercelli) beneficiari degli interventi. Nello specifico, la D.G.R. prevede che:
 - l’80% delle risorse è assegnato in maniera paritaria tra i 7 Comuni;
 - il 20% delle risorse è attribuito in base ad un parametro dimensionale (la popolazione residente);
 - nel caso di economie e/o individuazione di eventuali ulteriori risorse derivanti dalla riprogrammazione del POR FESR, la ripartizione delle stesse avverrà in funzione dei parametri precedentemente indicati;
 - i Comuni devono partecipare all’attuazione finanziaria degli interventi sostenuti con l’Asse VI del POR FESR con un cofinanziamento minimo pari al 20% del totale della spesa ammissibile.
- Sulla base dei criteri sopra richiamati, con riferimento specifico al Comune di Asti, la D.G.R. ha previsto un’attribuzione finanziaria a valere sull’Asse VI del POR FESR pari ad euro 7.143.664,00.
- La suddetta D.G.R. 11-4864 del 10 Aprile 2017 ha definito, altresì, gli elementi salienti del processo attuativo e della *governance* per l’implementazione dell’Asse VI (come sintetizzati nell’Allegato I della medesima D.G.R.), approvando tra l’altro una proposta di Indice della Strategia Urbana Integrata (di cui all’Allegato II della D.G.R.). Ciascuno dei 7 Comuni, dunque – sulla base della proposta di Indice ed attivando un processo di consultazione con il proprio

territorio – è tenuto ad elaborare un apposito documento di Strategia. Ciò, al fine di descrivere le criticità socio-economiche e le esigenze di sviluppo rilevate sul proprio territorio e definire il quadro complessivo degli interventi da sostenere.

La strategia deve contenere una vision di medio lungo termine, prevedendo un più ampio set di azioni rispetto a quello strettamente connesso alla dotazione finanziaria iniziale attribuita a ciascun Comune a valere sull'Asse VI del POR FESR. Nel caso di economie e/o individuazione di nuove risorse si provvederà, infatti, a scorrere l'elenco degli interventi inseriti nel documento di Strategia sulla base delle eventuali ulteriori disponibilità.

Dato atto che:

- la Città di Asti ha avviato la consultazione del territorio, attraverso la convocazione di una serie di tavoli tecnici e incontri pubblici, a partire dal mese di marzo 2016, al fine di definire una linea strategica per la promozione di interventi coerenti con gli obiettivi dell'Asse VI del POR FESR;
- la Strategia Urbana Sostenibile Integrata della Città di Asti è stata costruita con il Settore "Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio" con il coinvolgimento dei Settori competenti sui tre *drivers* di sviluppo: Settore "Sistemi Informativi" (relativamente alla Priorità di Investimento VI.2.c); "Sviluppo energetico sostenibile" (relativamente alla Priorità di Investimento VI.4.c) e "Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti Unesco" (relativamente alla Priorità di Investimento VI.6.c), nell'ambito di una serie di incontri tecnici convocati a partire dal mese di Aprile 2016;
- la Città di Asti, con Deliberazioni della Giunta Comunale n. 240 del 09.05.2017 e n. 294 del 30.05.2017, trasmesse alla Regione Piemonte con note prot. AOO.0.11/05/2017.0044303 e prot. AOO.0.01/06/2017.0052671 - ha approvato la Strategia Urbana Sostenibile Integrata denominata "Asti: Vino e Cultura" - Piano Strategico per uno Sviluppo Urbano Sostenibile (allegato 1 alla presente determinazione), che prevede la realizzazione di interventi per un importo complessivo pari a Euro 18.913.312,94 comprensivi, come previsto, di interventi per i quali dovranno essere reperite altre linee di finanziamento e/o che potrebbero essere finanziabili a seguito della revisione e/o riprogrammazione del POR-FESR, assicurando il cofinanziamento pari ad almeno il 20% previsto;
- l'importo complessivo assegnato alla Strategia Urbana Sostenibile Integrata "Asti: Vino e Cultura" a valere sulle risorse ASSE VI - POR FESR 2014-2020, ammonta ad Euro 7.143.664,00, distribuiti su tre obiettivi tematici sopra indicati;
- il Comune di Asti indicherà pertanto, con successivo provvedimento, le priorità di realizzazione tra le azioni proposte, anche in considerazione della futura riprogrammazione del POR-FESR.

Considerato che:

- a seguito dell'istruttoria condotta dal Settore "Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio" la Strategia Urbana Sostenibile Integrata del Comune di Asti presenta in maniera dettagliata i contenuti richiesti nello schema di indice proposto:
 - per quanto concerne il capitolo 1, l'Analisi del contesto urbano ed individuazione delle principali sfide socio – economiche esplicita il contesto economico, ambientale, sociale e demografico della città ed è corredata da un'analisi SWOT per la sintesi dei punti di forza e debolezza e delle opportunità, ed individua quale motto della Strategia "Asti: Vino e Cultura". Da tale analisi emerge in particolare una carenza dell'attrattività del territorio evidenziata dalla limitata permanenza dei flussi turistici ed una insufficiente valorizzazione delle eccellenze culturali ed enogastronomiche;
 - per quanto concerne la definizione della vision strategica e degli obiettivi di sviluppo, capitolo 2, la Strategia si focalizza sulla promozione turistica del territorio attraverso la

valorizzazione del patrimonio culturale ed enogastronomico, prefigurando un'evoluzione da territorio di passaggio dei turisti a meta turistica come motore di sviluppo locale e competitività, finalizzato ad accrescere il benessere della comunità locale, ampliando l'offerta turistica rispetto al suo potenziale ed incoraggiando nuovi modelli ed iniziative di valorizzazione;

- con riferimento al capitolo 3, Set di Azioni che daranno attuazione alla Strategia di sviluppo, si intendono realizzare soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l'innovazione legate al turismo, alle attività ed ai beni culturali; opere di efficientamento energetico finalizzate alla riduzione dei consumi energetici di alcuni importanti immobili di proprietà del Comune (Palazzo Ottolenghi, Palazzo Civico di Piazza San Secondo); la valorizzazione e l'ottimizzazione di alcune iniziative strategiche e progettuali avviate nei precedenti cicli di programmazione o con piani e programmi di settore ordinari già esistenti quali ad esempio:
 - il completamento del restauro di Palazzo Ottolenghi, all'interno del quale prenderanno posto mostre temporanee, lo spazio "Asti Città del Vino", una nuova Enoteca Regionale, un Ristorante stellato, un coworking cinematografico, uno spazio "Botteghe Storiche";
 - l'ampliamento del museo paleontologico attraverso il restauro dell'ex "Chiesa del Gesù";
 - l'allestimento in palazzo Alfieri di un museo del cinema dedicato a "G. Pastrone" e di uno spazio per il coworking enogastronomico etc.
- il capitolo 4 riguarda le schede intervento ed il Piano finanziario connesso;
- relativamente al Modello di Governance per attuare e sorvegliare la Strategia, capitolo 5, la Città di Asti esplicita nella Strategia Urbana Sostenibile Integrata le indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione individuando all'interno dell'Ente le strutture che assumeranno i compiti di "Autorità Urbana" e "Beneficiario": attribuendo al Comune di Asti il duplice ruolo ed individuando Uffici distinti per le due diverse funzioni;

i contenuti della Strategia Urbana Sostenibile Integrata della Città di Asti risultano coerenti con la vision enunciata dalla Città e con gli obiettivi del POR-FESR 2014-2020, anche alla luce di quanto condiviso, in fase di predisposizione della Strategia, con i citati Settori regionali competenti in materia, "Sistemi Informativi", "Sviluppo energetico sostenibile" e "Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti Unesco";

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016

II DIRIGENTE

Visti:

- il D.Lgs 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- il D.Lgs. n. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5/5/2009, n. 42";

- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante li obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d’informazione da parte delle PP.AA.”;
- l’art. 95 comma 2 dello Statuto regionale;
- la D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

- la L.R. 14 aprile 2017, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”;

determina

-di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di approvare, alla luce di quanto esposto in premessa, e della citata condivisione in fase di predisposizione della Strategia con i Settori regionali competenti sui tre *drivers* di sviluppo previsti dal POR-FESR 2014-2020, la Strategia Urbana Sostenibile Integrata della Città di Asti denominata “Asti: Vino e Cultura” - Piano Strategico per uno Sviluppo Urbano Sostenibile (allegato 1 alla presente Determinazione);

- il contributo concedibile alla città di Asti per l’attuazione della citata Strategia è quantificato in complessivi euro **7.143.664,00** distribuiti sui tre obiettivi tematici sopra indicati;

- di demandare a successivi provvedimenti la determinazione esatta del contributo in riferimento a ciascun obiettivo tematico e l’assunzione dei relativi impegni di spesa in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. 118/2011.

Si dispone la pubblicazione della presente determinazione, ai sensi dell’art. 26, del D.lgs. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente” dei seguenti dati:

- Beneficiario: Città di Asti
- Importo complessivo : Euro **7.143.664,00**
- Responsabile del procedimento: d.ssa Lucia Barberis
- Modalità di individuazione del beneficiario: POR-FESR 2014-2020 Asse VI “Sviluppo Urbano Sostenibile”.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto nonché ai sensi dell’art. 26 del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

La Dirigente del Settore
Lucia Barberis

VISTO
Il Direttore
Giuliana Fenu